

LA RICERCA**CIRCA 500 PERSONE IN ITALIA SONO IN STATO VEGETATIVO
IL PROFESSORE TIRELLI: MOLTI POSSONO RISVEGLIARSI**

Circa 500 italiani in stato vegetativo o di minima coscienza, di tutte le età. E ancora circa 450 persone che si prendono cura di loro ogni giorno, oltre 600 operatori, 75 centri distribuiti su tutto il territorio nazionale e 35 associazioni e federazioni di familiari. Questi i numeri di uno studio finanziato dal ministero della Salute e coordinato dall'Istituto neurologico Carlo Besta di Milano citato dal professor Umberto Tirelli, direttore del Dipartimento di Oncologia medica dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Aviano. «I pazienti in stato vegetativo persistente non sono come spesso capita di sentire malati terminali ma sono invece disabili cronici che in una certa percentuale possono migliorare significativamente e qualcuno addirittura risvegliarsi - afferma Tirelli -. Inoltre dati recentissimi come quelli pubblicati dal "New England Journal of Medicine", dimostrano che attraverso indagini sofisticate come la risonanza magnetica funzionale è possibile verificare che un certo numero di pazienti ha un'attività cerebrale funzionante». Questi pazienti, conclude Tirelli, necessitano di cure e assistenza costante e dedicata come accade per la casa dei risvegli di Bologna che dovrebbe essere il modello per l'Italia.